



I MICENEI

Lavoro svolto da: Alice Bacchion,
Matteo Bernardi, Adele Dalle Molle,
Giovanni De Pretto, Giorgia Fabris

Introduzione:

I Micenei erano una **popolazione di lingua greca**, arrivò nella penisola meridionale della Grecia intorno al **1600 a.C.**, vennero chiamati **Micenei** dal nome della loro città **più ricca e potente, Micene**. Sono conosciuti anche con il nome di Achei, essi erano **politeisti** (cioè adoravano più dèi.) I **Micenei** usavano una **scrittura** non alfabetica, bensì **simbolica**.

Essi adattarono alle loro esigenze il sistema di scrittura dei Cretesi detto **Lineare A**. Si ricorda che la lingua dei Cretesi non era quella greca. La scrittura micenea fu detta **Lineare B**.

Quello dei **Micenei** non fu un popolo pacifico, bensì un **popolo di guerrieri**. Probabilmente furono proprio i Micenei a provocare la **fine** della civiltà cretese.



La struttura delle città micene:



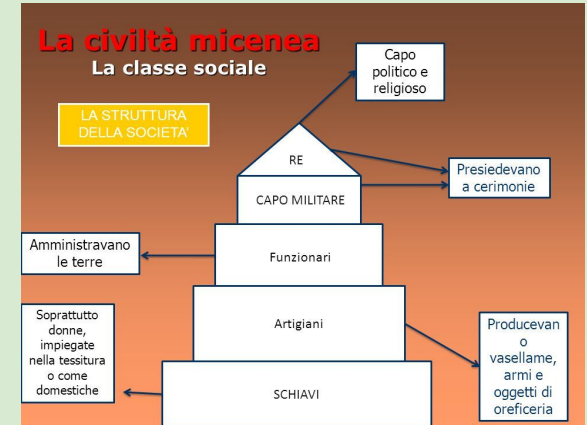
Oltre alla città di Micene questo popolo fondò le città di Tirinto, Pilo, Tebe. Queste ultime venivano realizzate con grossi blocchi di pietra e per questa ragione furono chiamate **mura ciclopiche** dal nome dei mitologici Cicli, cioè delle divinità enormi con un solo occhio. I Micenei non formarono un unico Stato: **ogni città era indipendente**, e a volte in lotta con le altre. A capo dello Stato vi era il **re** detto *wanax*.



La civiltà micenea era palaziale come quella cretese. Le città micenee erano vere e proprie fortezze. Esse erano poste in alto perché così facilmente difese, esse erano circondate da enormi mura. Queste erano realizzate con enormi blocchi di pietra e per questo motivo furono chiamate mura ciclopiche.

La società micenea

Il supremo potere apparteneva al wanax che veniva affiancato da un capo militare detto lawagetas. Gli artigiani lavoravano alle dipendenze del palazzo. A capo dei villaggi c'erano i basileus che controllavano contadini e schiavi. Adoravano diverse divinità, maschili e femminili che manterranno il loro posto anche nell'Olimpo greco. Erano un popolo di combattenti, grazie anche alla scoperta dei metalli che li rese più aggressivi in battaglia.



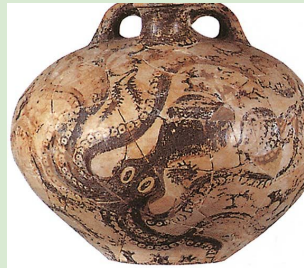
L'arte micenea:



L'arte minoica nasce in corrispondenza dell'introduzione della metallurgia del bronzo. L'architettura più nota è quella del Palazzo di Cnosso, completo di un santuario e di un teatro. ma anche l'architettura del palazzo di Malia. Questi palazzi erano costruiti in pietra calcarea e mattoni crudi, non avevano mura difensive intorno: bastava il mare a proteggerli. Una famosa rappresentazione d'arte è la maschera d'oro attribuita al **re di Micene** Agamennone che è stata rinvenuta dall'archeologo tedesco Schliemann nel 1876, proprio in una delle tombe che si trovavano al di fuori della città. Lo scopo della maschera era quello di coprire il volto dei morti durante la sepoltura, anche se non tutti gli studiosi concordano sul fatto che la maschera appartenesse effettivamente ad Agamennone, per via dello stile considerato troppo moderno.

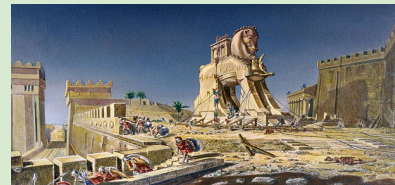
Lo stesso stile rigido degli oggetti in oro si ritrova anche nella pittura vascolare: altrettanto famosi sono i vasi da loro costruiti che simboleggiano tratti della vita quotidiana e della vita di guerra, rimanendo sempre in uno stile molto stilizzato. Un esempio importante è quello delle tazze di vaphiò, ovvero due piccoli oggetti in oro lavorati a sbalzo.

Infine dalle ricerche compiute dagli archeologi, possiamo notare che i micenei erano soliti disegnare sui vasi polipi, in quanto veniva considerato un tema caro alla popolazione, che simboleggiava il mare con cui erano a contatto.



L'espansione dei Micenei e la guerra di Troia:

La **guerra di Troia**, scoppiata intorno **al 1200 a.C.**, si inserisce nel movimento di espansione dei Micenei quando, a partire dal 1500 a.C. iniziarono ad allargare il raggio dei loro traffici commerciali. La città di Troia, una città-stato dell'Asia Minore, era infatti una città molto ambita perché aveva una **posizione commerciale** strategica tra il **Mar Egeo e il Mar Nero**. La guerra di Troia è famosa perché è materia di due importanti **poemi epici greci, l'Iliade e l'Odissea**, attribuiti al poeta **Omero**. Nella mitologia greca la guerra di Troia fu una guerra sanguinosa, combattuta tra gli Achei e la città di Troia; il conflitto durò dieci anni e ci furono grandi perdite per entrambi gli schieramenti. Secondo l'Iliade la causa scatenante della guerra fu il rapimento di Elena, la bellissima moglie di Menelao, re di Sparta, da parte di Paride, figlio di Priamo il re di Troia. Molti furono gli eroi che si contraddistinsero nel conflitto: Ulisse e Achille da parte greca, Paride, Ettore ed Enea da parte troiana. **Achille**, il più forte guerriero greco, fu ucciso da Paride, che vendicò il fratello Ettore e lo colpì nel tallone, suo unico punto debole. **Ulisse** fu l'eroe più astuto della guerra, a lui infatti si deve l'invenzione del cavallo di Troia per riuscire ad entrare nella città e conquistarla definitivamente.



Il sito di Troia: la sua scoperta

Nel **1871** un archeologo dilettante, Heinrich **Schliemann**, ricco commerciante tedesco, individuò un sito in Turchia vicino allo **stretto dei Dardanelli**, portando alla luce i resti dell'antica Troia. Per le sue scoperte egli tenne conto della descrizione fatta da **Omero nell'Iliade**. Vennero alla luce resti di mura, edifici, oggetti, gioielli e tombe con ricchissimi corredi che fecero riemergere, dopo circa due millenni, la civiltà micenea rimasta per lunghissimo tempo quasi del tutto sconosciuta. Tutto ciò permise di ricostruire gli usi, i costumi e le consuetudini della civiltà. Il sito di Troia presentava **varie stratificazioni**, ben nove strati di diverse distruzioni e ricostruzioni e il **settimo** probabilmente corrispondeva proprio al periodo della **guerra di Troia** (1220 a.C.).



GUERRA DI TROIA

città di TROIA

ricca e potente

controllava i commerci nello

Stretto dei Dardanelli
via di comunicazione via mare **per l'oriente**



MICENEI

volevano **espandere i commerci**

dopo aver raggiunto le coste fino all'Asia Minore e al Mar Nero

dovevano **liberarsi** dal controllo della **città di Troia**

OMERO
poeta greco

ILIADDE

si racconta dei 10 anni di guerra

ODISSEA

si racconta del **Cavallo di Troia**



attaccarono Troia

la **guerra durò 10 anni**

fu un lungo assedio

alla fine **vinsero i Micenei**



L'economia vitale:

La civiltà micenea fu **prospera**. Fra i prodotti dell'agricoltura, la quale era la base dell'economia, vi era **l'orzo, l'olio, il grano, il vino, gli alberi da frutto** e c'era pure il lino, che però scomparve dalla Grecia nei secoli successivi. Dall'allevamento di ovini si ricavarono prodotti caseari e tessuti di lana; l'artigianato raggiunse un livello di specializzazione alto, in particolare nell'oreficeria. Spade, elmi e corazze erano di bronzo e le armi in ferro **vennero acquistate** a caro prezzo dagli hittiti. Nella civiltà micenea erano diffusi anche gli scambi commerciali, gli achei misero **in contatto** i greci con il Mediterraneo orientale e con l'Europa occidentale. Dai cretesi, i Micenei impararono a costruire navi e appresero le tecniche di navigazione. Essi costruirono anche palazzi circondati da mura difensive.

La fine della popolazione:



La civiltà micenea ebbe fine intorno al **1100** a.C. con l'invasione **dei Dori**, una popolazione proveniente da nord, la quale invase gli achei e si stabilì nel territorio. Dopo la caduta di Troia i regni micenei si **ripiegarono entro orizzonti più ristretti**. Successivamente, numerosi tra i principali palazzi (Micene, Pilo e Tirinto), furono **distrutti**: alcuni a causa di un terremoto, altri per opera umana, non si sa chi fossero i distruttori ma si sono formulate numerosi ipotesi: rivolte interne, lotte tra regni e invasori esterni. Con la fine dei palazzi vennero **meno** i commerci e tutte le attività economiche, dall'artigianato all'allevamento, all'agricoltura, si riadeguavano a livelli più bassi. Scomparve anche la scrittura lineare B, la cui esistenza nella società micenea appare legata alla vita economica dei palazzi.

domande per ripassare!

- 01-Chi erano i Micenei?**
- 02. Quali erano le caratteristiche principali di questo popolo?**
- 03. Come erano strutturate le città Micenee?**
- 04. Perché era importante la città di Troia?**
- 05. La guerra di Troia a quali poemi è legata ?**
- 06. Da che cosa era caratterizzata l'arte dei micenei?**
- 07. Quale era la religione predominante della popolazione?**
- 08. Cosa scoprì Heinrich Schliemann?**
- 09. Su che cosa era basata l'economia a Micene? E quali erano i prodotti che più venivano commerciati?**
- 10. Quando e a causa di che cosa/chi terminò la storia dei Micenei?**